

Curcio

Pedace (CS). Dichiarazione dell'11 ottobre 2004.

L'on. Cesare Curcio, noto protagonista della lotta antifascista e della ricostruzione democratica nella Presila Cosentina, esordisce giovanissimo nel mondo politico come Segretario della gioventù comunista (1921). Arrestato più volte per l'attività di propaganda comunista viene condannato nel 1932 al confino politico a Ponza. Ricopre la carica di Segretario della Confederterra all'epoca dell'occupazione delle terre e di dirigente del Partito Comunista anche in Clandestinità. Nel 1943 ospita clandestinamente l'On. Pierto Ingrao. Viene eletto Sindaco di Pedace (1948), consigliere Provinciale (1952) e deputato al Parlamento (dal 1953 al 1957).

L'Archivio, ricco di informazioni per l'approfondimento degli avvenimenti politici che segnarono la storia della provincia di Cosenza, è costituito da circa 40 buste relative agli anni 1919-1957. La documentazione riguarda l'attività del Comitato di Liberazione Nazionale di Cosenza, dell'Alto Commissariato Aggiunto per l'Epurazione, del Partito Monarchico, dell'Uomo qualunque, del Partito Liberale e dell'aspetto personale del dibattito politico avviato dall'on. Cesare Curcio.